

**COMUNE DI PALERMO**  
**AREA DELLE CULTURE**  
**SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI**  
GALLERIA D'ARTE MODERNA "E. RESTIVO"  
Via S. Anna, 21 – 90139 Palermo

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**Assessorato alla Cultura, SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI DEL COMUNE DI PALERMO**  
con sede in Palermo — via S. Anna 21 — Galleria d'Arte Moderna rappresentato dal Dirigente  
Dr.ssa Antonella Purpura

e

**CLAC ETS** con sede in Palermo — pad. 10 Cantieri Culturali alla Zisa via Paolo Gili n. 4, CF:  
05298090829 legalmente rappresentata da Filippo Pistoia presidente nato a Palermo il 12/12/1975  
CF: PSTFPP75T12G273V

e

**Associazione MARE MEMORIA VIVA** con sede in Palermo – via Re Federico 23, CF: 97304900828,  
legalmente rappresentata da Maria Cristina Alga presidente nata a Palermo il 03/03/1978 CF:  
LGAMCR78C43G273H (*da ora indicata come MMV*)

per il consolidamento dell'istituzione dell'**Ecomuseo Mare Memoria Viva presso l'Ex Deposito locomotive di Sant'Erasmus**

**PREMESSO CHE**

- nel giugno 2011 l'Ass.to alla Cultura e CLAC hanno siglato una partnership per il progetto Mare Memoria Viva presentato a valere sul bando storico-artistico della FONDAZIONE CON IL SUD 2011  
**(ALL.I)**

- con nota del 20/01/2012 il Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE CON IL SUD ha selezionato tra più di duecento progetti presentati e deliberato di sostenere il Progetto "**Mare Memoria Viva**" Codice progetto: **2011-SAC-55**, di cui è titolare e soggetto responsabile **CLAC (ALL .II)**

- la Giunta Comunale, preso atto della selezione operata dalla FONDAZIONE CON IL SUD che assume valore di evidenza pubblica, ha deliberato con provvedimento N. 132 del 30.07.2013 di E.I. di

individuare l'**Ex Deposito Locomotive S. Erasmo** quale sede più idonea dell'istituendo **Ecomuseo del Mare** di cui al progetto "**Mare Memoria Viva**" (**ALL.III**)

-che CLAC è titolare del progetto e proprietario della collezione e del marchio Mare Memoria Viva registrato presso la Camera di Commercio di Palermo (**ALL.IV**)

- in attuazione di quanto stabilito dalla citata Deliberazione di Giunta Comunale è stato stipulato un accordo (Protocollo d'intesa N' 12 del 29/08/2013) tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo e CLAC in qualità di titolare del progetto MARE MEMORIA VIVA che ha portato all'allestimento della collezione di proprietà di CLAC all'interno dell'ex Deposito Locomotive di Sant'Erasmo e all'apertura nel febbraio 2014 dell'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva (**ALL.V**).

**VISTO CHE** l'Associazione Mare Memoria Viva nasce nel dicembre 2014 per scorporamento da CLAC che mantiene tuttavia un ruolo fondamentale nei confronti della nuova realtà associativa, esercitando su di essa una significativa influenza soprattutto in termini di competenze e di attività svolte.

Negli anni, come tipico dei processi di spin off la nuova organizzazione – '*estratta*' dalla precedente – ha impiegato il know how accumulato dall'azienda 'madre' per sviluppare un nuovo sentiero di conoscenze e uno specifico utilizzo che non rientrano in termini istituzionali o strategici nei fini della organizzazione di origine.

**VISTO CHE** a partire dal 23 maggio 2016 CLAC ha già delegato a MMV la gestione delle attività educative all'interno dell'ecomuseo. A quattro anni dalla costituzione si ritiene MMV abbastanza matura e autonoma per gestire non solo le attività educative ma anche la programmazione culturale, la pianificazione strategica, la progettazione, il piano di sostenibilità e il fund-raising del progetto Ecomuseo Mare Memoria Viva

#### **CONSIDERATO CHE**

L'accordo tra l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, CLAC e MMV** si inserisce nella ricerca in corso in Europa di nuove forme di gestione del patrimonio culturale come bene comune sperimentando forme di collaborazione tra pubblico e privato in cui il patrimonio è considerato risorsa condivisa, bene a titolarità diffusa e gestione partecipata. Si tratta di pratiche e metodi di gestione orientati alla costruzione di relazioni con il territorio e con gli attori che lo costituiscono.

Alla base di un simile approccio c'è l'affermazione della cultura come *asset* delle politiche di sviluppo sociale ed economico, non settore a sé ma strumento di coesione sociale, benessere, rigenerazione di idee e innovazione che attraversa diverse filiere produttive. La produzione di nuove economie culturali ha un raggio d'incidenza possibile ampio che può comprendere una pluralità di filiere di produzione e di servizi,

Anche il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio supporta in linea di principio questa visione quando all'art 6 recita << La Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione *dei* soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale>> e ancora art. 111 <<La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale>>.

Per questo la questione del rapporto pubblico-privato nella promozione culturale va qui volutamente oltre la mera problematica dell'ottimizzazione dei profitti derivanti dalla fruizione, Sviluppo recenti delle politiche tanto europee che nazionali puntano sulla dimensione collettiva e sociale del patrimonio, su modelli di sviluppo in cui le comunità svolgono un ruolo trainante e sulle possibili sinergie tra le diverse parti interessate.

La recente Comunicazione della Commissione *Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa* (COM (2014) 477) mette in evidenza come le risorse del patrimonio, indipendentemente da chi ne sia il proprietario o detentore, sono portatrici di un valore che appartiene a tutti i membri della comunità, e sono in questo senso beni comuni.

Questo approccio alla cultura come strumento di politiche partecipate di sviluppo urbano è quello che caratterizza l'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva ed è quello scelto dalla partnership perché funzionale ai processi di rigenerazione urbana in atto nella Costa Sud in particolare e nell'intero water-front della città.

Considerate come un bene comune, le risorse del patrimonio richiedono un quadro evoluto di governance collettiva (multilivello, multi — stakeholder). Un tale quadro riconosce il ruolo di tutti gli attori pubblici e privati e i diritti dei gruppi di cittadini interessati a partecipare attivamente.

Quindi la scelta di istituire un ecomuseo deriva dalla volontà di trovare modelli di governance partecipativa per il patrimonio culturale che supportino il coinvolgimento della società civile

("comunità patrimoniali" secondo la terminologia adottata dalla *Convenzione sul valore del patrimonio culturale per la società*, detta di Faro).

Così come definito dalla L.R. n.16 del 2 luglio 2014 un ecomuseo è infatti "una forma museale, mirante a conservare, comunicare e rinnovare l'identità culturale di una comunità. Esso costituisce un patto con il quale una comunità si impegna a prendersi cura di un territorio e si attua attraverso un progetto condiviso e integrato di tutela, valorizzazione, manutenzione e produzione di cultura di un territorio geograficamente, socialmente ed economicamente omogeneo, connotato da peculiarità storiche, culturali, materiali ed immateriali, paesistiche ed ambientali". **(ALL.VI)**

La partnership pubblico-privata, la partecipazione attiva della comunità, la pluri-funzionalità per attivare i cittadini nella presa in cura del patrimonio e del paesaggio ne sono le caratteristiche fondamentali.

L'aggregazione di enti che sigla questo protocollo, con il sostegno della FONDAZIONE CON IL SUD, rappresenta il nucleo primitivo di fondazione dell'Ecomuseo Mare Memoria Viva.

Per quanto sopra esplicitato l'ecomuseo Mare Memoria Viva è per Palermo l'occasione di sperimentare un nuovo modello e partecipare al dibattito internazionale in corso sulle forme di collaborazione pubblico-privato no profit nella gestione del patrimonio culturale.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Istituzione e sede**

L'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva denominato anche in breve **Ecomuseo del Mare** con sede a Palermo Ex Deposito Locomotive di Sant' Erasmo in via Messina Marine in locali di proprietà comunale è stato già istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 30.7.2013 e con Determinazioni Dirigenziali n.184 del 13.8.2013 e n.250 del 5.12.2013

### **Art. 2 - Patrimonio**

La collezione iniziale dell'allestimento è costituita da materiali narrativi digitali che rimangono proprietà di **CLAC** e **MMV** e che le associazioni mettono a disposizione gratuitamente per la fruizione pubblica all'interno della sede individuata affidandone la valorizzazione all'associazione MMV. Per sua stessa natura

la collezione si arricchirà nel tempo di nuovi materiali e narrazioni multimediali costituendo un archivio digitale collettivo e partecipato di documenti, storie e risorse demo-etno-antropologiche, urbanistiche, sociali, scientifiche e culturali legate al mare e alla città di Palermo

### **Art.3 – Mission**

L'Ecomuseo è un luogo di cultura e partecipazione sociale al servizio della comunità e della sua crescita. Si propone con le sue attività di: valorizzare il patrimonio materiale e immateriale attraverso il coinvolgimento della popolazione ai fini di una tutela condivisa e partecipata dei beni culturali presenti sul territorio e ai fini della costruzione di processi di trasformazione sociale sostenibile atti a valorizzare le risorse locali e promuovere coesione sociale; svolgere attività di contrasto alla povertà educativa; svolgere azioni di agopuntura urbana e rigenerazione urbana negli spazi pubblici e privati condivisi; svolgere studi e ricerche anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari, al fine di ricostruire e comunicare le trasformazioni sociali, economiche, culturali e ambientali storicamente vissute dalle comunità locali e dai territori; promuovere attività pubbliche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e degli enti territoriali, al fine di sensibilizzare la popolazione alla rilevanza sociale del patrimonio culturale e ambientale, del mare e della costa; costituire, nel tempo, un archivio multimediale partecipato di documentazione del rapporto tra la città e il mare e di storia della città; predisporre percorsi culturali e turistici volti a proporre il territorio comunale fronte mare anche in un'ottica di turismo alternativo e sostenibile; svolgere attività didattica e formazione continua a persone di tutte le età su temi legati al mare, alla cittadinanza attiva, alla scienza e tecnologia, all'innovazione sociale e culturale.

### **Art. 4 - Attività**

L'**Ecomuseo del Mare** viene gestito da una partnership pubblico-privata costituita dal **Servizio Musei e Spazi Espositivi del Comune di Palermo, CLAC e MMV**. I soggetti della partnership assicurano sul territorio e grazie alla partecipazione di diversi attori e della popolazione una gestione caratterizzata da apertura, trasparenza, accessibilità, inclusione, valore culturale e funzione sociale.

Il **Servizio Musei e Spazi Espositivi del Comune di Palermo, CLAC e MMV** collaborano insieme, ognuno con le proprie competenze di seguito specificate, affinché l'Ecomuseo del Mare sia una realtà orientata a: valorizzare e promuovere la cultura del mare e lo sviluppo urbano sostenibile della costa, in particolare della costa sud; favorire lo sviluppo socio-economico del territorio attraverso la valorizzazione e messa in rete delle dinamiche culturali locali, la creazione di sinergie con il comparto culturale, turistico e produttivo, l'attenzione all'ambiente; avere funzione di inclusione sociale e aggregazione culturale contribuendo al processo di rigenerazione urbana della costa sud.

### ***Attività di competenza del Servizio Musei e Spazi Espositivi***

- definizione delle linee guida di indirizzo culturale
- supervisione della programmazione culturale
- apertura e chiusura dei locali
- pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli spazi esterni
- gestione e liquidazione dei costi legati alle utenze relative ad acqua e luce
- attivazione collegamento internet
- sorveglianza e sicurezza

### ***Attività di competenza di MARE MEMORIA VIVA***

- definizione delle linee guida dell'attività scientifica
- attività didattica e servizi educativi
- programmazione culturale, organizzazione di eventi
- promozione culturale
- Previa accordo e autorizzazione del Comune e al ricevimento delle necessarie autorizzazioni e nulla osta, possibilità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria compresi lavori di protezione e restauro dell'immobile tutelato a seguito di apposito fund-raising attraverso erogazioni liberali, ricevimento di contributi e sponsorizzazioni o partecipazione a bandi.
- organizzazione, sostegno e produzione di manifestazioni volte alla valorizzazione del patrimonio culturale locale, della cittadinanza attiva e dell'aggregazione degli abitanti (conferenze, incontri, seminari, convegni, corsi, laboratori, promozione prodotti tipici e piccoli spettacoli)
- gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di allestimenti specifici
- gestione e cura dei materiali documentari che costituiscono il patrimonio dell'Ecomuseo: gli obiettivi perseguiti nella gestione dei materiali fanno riferimento alla valorizzazione, all'incremento, alla documentazione; esposizioni temporanee e prestiti; ricerca e studio
- gestione e cura degli exhibit: gli obiettivi perseguiti nella gestione dell'allestimento fanno riferimento al corretto funzionamento, alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche, all'aggiornamento dei software e della programmazione utilizzata. Le attrezzature tecnologiche e gli exhibit che compongono l'allestimento sono di proprietà di CLAC e di Mare Memoria Viva,

- comunicazione e merchandising: MMV cura di concerto con il Servizio Musei e Spazi Espositivi l'immagine coordinata dell'Ecomuseo, la comunicazione cartacea e sul web (sito internet e social network), le relazioni con la stampa e le pubbliche relazioni in genere
- richiedere sotto la propria responsabilità il prolungamento dell'orario di fruizione del museo per la realizzazione di particolari progetti e attività anche senza la presenza del personale comunale
- stipulare accordi di partnership con enti e associazioni che vogliono collaborare alla mission dell'ecomuseo e alla programmazione delle attività ivi comprese attività di organizzazione culturale, convegnistica e catering nel rispetto della normativa vigente.

#### **Attività di competenza di CLAC**

- partecipazione alla definizione delle linee guida dell'attività scientifica
- promozione culturale dell'ecomuseo
- gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di allestimenti specifici

#### **Art. 5 — Sostenibilità**

##### **Servizi educativi – Merchandising :**

I servizi educativi e il merchandising possono essere soggetti a pagamento da parte dell'utenza a condizione che venga devoluta annualmente all' amministrazione comunale una percentuale nella misura del 10% in analogia alla percentuale determinata per i servizi didattici della Galleria d'Arte Moderna.

Qualora i soggetti partner (CLAC e MMV) affrontino spese di pertinenza del Servizio Musei e Spazi Espositivi finalizzate all'accessibilità e alla piena funzionalità della struttura sarà possibile detrarre suddette spese dalla quota annuale dovuta.

##### **Fund-raising - Friend-raising — Crowdfunding - Progettazione:**

E' consentito ai soggetti non profit della partnership di richiedere un contributo per la fruizione da parte del pubblico di alcune delle attività sopra-elencate o di svolgere attività di ricerca fondi (fund-raising), creazione di rete e di sostegno (friend-raising) e partecipazione volontaria (crowdfunding) per l'Ecomuseo, concordare accordi di sponsorizzazione, ricevere erogazioni liberali, donazioni, art bonus e presentare progetti per ottenere finanziamenti pubblici e privati finalizzati all'implementazione dell'Ecomuseo.

#### **Art. 6 – Durata**

Il presente accordo ha la durata di **anni 10** rinnovabili

**MARE MEMORIA VIVA**

(Il Presidente)

Dr.ssa Cristina Alga

**CLAC**

(Il Presidente)

Dr. Filippo Pistoia

**Servizio Musei e Spazi Espositivi**

(Il Dirigente)

Dr.ssa Antonella Purpura